

ROSTER 2023

READING E CONCERTI



GERSHWIN  SPETTACOLI



booking & management
Ilaria Fantin 340 3337717
booking@gershwinspettacoli.com

READING

PATRIZIO ROVERSI

OLTRE IL PETROLIO - Uno spettacolo su clima e ambiente

con **Patrizio Roversi**

Musiche:

Maurizio Camardi *sassofoni e duduk*

David Soto Chero *chitarre e tiple*

Regia di **Mietta Corli**



Un nuovo e suggestivo spettacolo tra parole e musica che vede protagonisti Patrizio Roversi - volto televisivo molto amato dal pubblico per le sue trasmissioni su viaggi e ambiente - e il sassofonista Maurizio Camardi, da sempre impegnato in reading e progetti di teatro civile accanto ad autori importanti del panorama nazionale. Un racconto che partendo da documentazione fotografica e video raccolta da Patrizio Roversi nel corso dei suoi numerosi viaggi - compresi alcuni recenti filmati inediti realizzati in Amazzonia con la regia di Mietta Corli - ci fa riflettere in modo divertente e scanzonato su tematiche di particolare attualità sul fronte ambientale globale. Il contrappunto musicale è a cura di Maurizio Camardi ai fiati e David Soto Chero alle chitarre.

Presentazione dello spettacolo <https://www.youtube.com/watch?v=6YzfOopSJAw>

MASSIMO CARLOTTO

PENSIONE LISBONA

con **Massimo Carlotto** *voce narrante*

Musiche:

Maurizio Camardi *sassofoni, duduk*

Sergio Marchesini *fisarmonica*



produzione e distribuzione esclusiva **Gershwin Spettacoli** e **Aida Studio**

Il reading, ispirato al romanzo di Massimo Carlotto *La signora del martedì* (Edizioni E/O, 2020), racconta le vicissitudini esistenziali e amorose del signor Alfredo, che indossa abiti maschili solo quando è costretto a uscire, mentre al sicuro tra le mura della pensione veste come una matura signora.

In una bella piazza di una bella città del Nord Italia si affacciano le finestre della pensione Lisbona, regno incontrastato del signor Alfredo, il proprietario dal passato misterioso e un presente complicato.

Ogni camera ha una sua storia e il signor Alfredo le ricorda tutte mentre riflette sul tempo che passa, sulla vecchiaia che si affaccia all'orizzonte, sul corpo che muta e sulle passioni che non si spengono mai.

Sul palco, insieme a Massimo Carlotto, due musicisti - Maurizio Camardi e Sergio Marchesini - che oltre a suonare, dialogano, commentano, suggeriscono...

GIORGIO COMASCHI

COME E' PROFONDO LUCIO

con **Giorgio Comaschi** *narrazione*

Musiche:

Francesco Tavani *voce*

Alberto Cecchinato *chitarra acustica e cori*



Uno spettacolo che descrive in modo genuino e sanguigno l'esordio e la vita di Lucio Dalla come artista, profondamente ancorato alla sua Bologna, ma anche come uomo in *mezzo agli uomini*, mescolato al loro quotidiano vivere e alle varie suggestioni che spesso sono state scintille creative per le sue canzoni e opere. Il racconto di Giorgio Comaschi - giornalista, attore, conduttore e scrittore bolognese - è un vero viaggio dentro la vita di Lucio Dalla. Un percorso ricco di aneddoti, storie ed episodi pieni di meraviglia e coraggio che spesso hanno animato le notti a Bologna nelle osterie, ma anche in altre gesta visionarie e inedite come l'amore per la sua VIRTUS e la maglia del Bologna Saranno poi le canzoni di Lucio Dalla, rivisitate da Francesco Tavani alla voce e Alberto Cecchinato alla chitarra, ad accompagnare il racconto in musica.

Presentazione dello spettacolo <https://www.youtube.com/watch?v=x-85Atjs2Hw>

ROBERTO CIUFOLI

OH!DISS'EA - Viaggio di un uomo solo, senza equipaggio!

con **Roberto Ciufoli** *voce recitante*

Musiche:

Maurizio Camardi *sassofoni e duduk*

Scritto e diretto da Roberto Ciufoli



distribuzione esclusiva a cura di **Gershwin Spettacoli** e **Aida Studio**

Ulisse, dov'è stato alla fine? Dopo il lungo assedio di Troia è partito, dritto verso Itaca e la sua bella Penelope, o ha girovagato per dieci anni senza saper bene cosa fare prima di trovare la strada di casa? L'immagine dell'uomo moderno, o semplicemente un distratto? Il quesito che da secoli attanaglia studiosi e letterati finalmente troverà risposte. Roberto Ciufoli propone una riscrittura del famoso poema, una personale Odissea. Ulisse e il suo viaggio senza fine: la curiosità, la voglia di conoscere e di esplorare che c'è o dovrebbe esserci in ognuno di noi.

Un'occasione irrinunciabile per un'approfondita analisi comica, da non perdere anche per i non esploratori.

LAURA MORANTE

BRIVIDI IMMORALI

con **Laura Morante** voce recitante

Musiche:

Maurizio Camardi sassofoni e duduk

produzione **Aida Studio**

distribuzione esclusiva a cura di **Gershwin Spettacoli** e **Aida Studio**



Famiglie, coppie in crisi, omicidi e amici: storie di verità taciute che assumono, senza volerlo, le sembianze di una bugia. Tradimenti e paure alimentati da vecchi rancori o da accadimenti fortuiti, fraintendimenti e rimpianti serbati per anni che arrivano improvvisi a scompaginare le carte, a scrivere da capo un inizio o una fine, mandando all'aria ogni morale. Irregolari e spiazzanti, quasi si muovessero al ritmo di un'improvvisazione jazz, diversissimi eppure legati nel profondo, i Racconti e interludi di Laura Morante si spalancano come finestre spazzate da venti umorali su un mondo di relazioni e affetti, attraversato da una quotidiana violenza, piccola o grande. Ma sopra ogni cosa, su queste donne inquiete, fragili, contraddittorie, su questi uomini razionali e infantili, su bambini sognanti e feroci, su città familiari come case di campagna e case di campagna sterminate come continenti da esplorare, veleggia un'esatta, implacabile ironia che, nel disordine degli elementi, scova una bellezza insensata: la melodia disarmonica, imprevedibile e trascinate su cui il destino ci invita a ballare.

ROBERTO CITRAN

DESTINI SOSPESI

con **Roberto Citran** voce narrante

Musiche:

Hersi Matmuja voce e percussioni

Maurizio Camardi sassofoni e duduk

Ilaria Fantin arciliuto

distribuzione esclusiva a cura di Gershwin Spettacoli



Destini sospesi è un reading-concerto che affronta, tra parole e musica, il tema dell'interculturalità, dell'integrazione fra nazionalità e culture diverse, di solidarietà e accoglienza, attraverso la lettura di testi famosi di autori come *Amara Lakhous*, *Igiaba Scego*, *Laila Wadia*, *Ermanno Cavazioni*.

L'attore e regista Roberto Citran recita passi tratti dai loro libri e dai loro racconti con il contrappunto musicale di un trio composto da alcuni tra i più autorevoli musicisti e compositori della scena nazionale e internazionale: il sassofonista Maurizio Camardi (protagonista di diversi reading con attori e scrittori come Massimo Carlotto, Gian Antonio Stella, Carlo Lucarelli, Laura Morante, Lella Costa, Moni Ovadia), la cantante albanese Hersi Matmuja (rappresentante dell'Albania all'Eurovision Song Contest 2014) e la liutista vicentina Ilaria Fantin (artista nota per le collaborazioni con Antonella Ruggiero e Petra Magoni).

GIUSEPPE BATTISTON

BATTISTON LEGGE MAIGRET

con **Giuseppe Battiston** voce recitante

Musiche:

Sergio Marchesini pianoforte, fisarmonica

Francesco Ganassin clarinetti

Sofia Labropoulou kanun



In questo reading le storie di Maigret, il commissario più popolare al mondo ideato dal geniale George Simenon, rivivono attraverso le parole di uno degli attori di maggior successo nell'attuale panorama teatrale e cinematografico italiano, il pluripremiato Giuseppe Battiston vincitore di ben tre *David di Donatello* (per *Pane e tulipani* di Silvio Soldini, *Non pensarci* di Gianni Zanasi e *La passione* di Carlo Mazzacurati). Stessa corporatura, stesso amore per la buona cucina e per il buon vino, stessa passione per il proprio lavoro e un carattere un po' burbero ma affettuoso, Battiston rappresenta la voce ideale per il personaggio di Maigret e non a caso è stato scelto come protagonista della fortunata serie di audiolibri realizzata da Emons e a lui dedicata. Un commissario di polizia solitario e taciturno, ombroso e curioso di tutto ma soprattutto della gente, che osserva e cataloga anche solo da uno sguardo, o da un silenzio. Una figura complessa, che racconta i suoi stati d'animo attraverso i vari modi con cui ricarica e tormenta la sua povera pipa e che sebbene animato da una inesauribile sete di giustizia è capace di slanci umani e di comprensione sincera, soprattutto verso i suoi "amati" assassini. Le storie di Maigret prenderanno forma in questo reading dove la scelta degli interpreti non è casuale. Battiston infatti ha conosciuto sul set dei film *La prima neve* e *L'ordine delle cose*, diretti dal regista Andrea Segre, il musicista padovano Sergio Marchesini autore delle colonne sonore.

LAURA CURINO

CANTICO DI TERRA...E ACQUA.

con **Laura Curino** voce narrante

Musiche:

Maurizio Camardi sassofoni, duduk, flauti etnici

Ilaria Fantin arciliuto



da un'idea di Maurizio Camardi e Paolo Mazzo F38F - distribuzione esclusiva a cura di Gershwin Spettacoli

Due musicisti e un'attrice sul palco, avvolti da suoni e parole e circondati da immagini fotografiche che procedono in parallelo con gli impulsi, le suggestioni e le emozioni costruite dalla musica e dalla narrazione. Il cantico, la terra e l'acqua sono gli elementi necessari per questo viaggio di suoni, parole e immagini dove l'orizzonte tra "l'alto" e "il basso" si confonde continuamente, dove spiritualità e dimensione terrena sono figlie della stessa genesi, dove natura e uomo risultano strettamente compenetrati. In questo reading, nato dalla collaborazione artistica tra il sassofonista Maurizio Camardi e il fotografo Paolo Mazzo, Massimo Carlotto ha selezionato alcuni testi, originali e non, affidando la narrazione alla voce dell'attrice e regista Laura Curino, uno dei nomi più interessanti del panorama teatrale italiano.

AMANDA SANDRELLI - Jazz Vicenza Orchestra

Claudia Valtinoni - Bruno Conte - Quartetto Quartini

PAROLE PAROLE

VOCI E MAESTRI DELLA CANZONE ITALIANA, TRA STORIA, MITO E LEGGENDE

con **Amanda Sandrelli** voce recitante



Claudia Valtinoni voce

Bruno Conte voce

Daniilo Memoli pianoforte

Michele Calgaro chitarre

Toni Moretti basso elettrico e contrabbasso

Gianni Bertoncini batteria

Michele Tedesco tromba e flicorno

Nicola Gardellini trombone

Mattia Tonon violino I

Leonardo Bellesini violino II

Michele Sguotti viola

Giovanni Costantini violoncello

Ettore Martin sax tenore, arrangiamenti e direzione

Stefano Ferrio testi e narrazione

Parole parole è un incantesimo, dove la bacchetta del mago e quella del direttore d'orchestra diventano una sola cosa nel momento di dare inizio a uno spettacolo fatto solo di inedite e inaudite emozioni.

Pochi accordi e la terra sotto i piedi svanisce per librare il pubblico non in un nostalgico passato, ma in quell'eterno presente dove le melodie e i testi di canzoni come *Parole parole*, *Non gioco più*, *E se domani* o *Quando quando quando* risuonano per rivelare gioiosamente classici della musica leggera noti a qualsiasi generazione di italiani.

Proprio perché *standard*, queste canzoni, legate al nome sublime di Mina, e a quelli di Maestri come Gino Paoli, Gianni Ferrio e Tony Renis, tendono all'immortalità di atmosfere a cui i fiati e la sezione ritmica della Jazz Vicenza Orchestra, gli archi del Quartetto Quartini e l'intesa del duo A Bassa Voce - tutti assieme in unico grande palcoscenico d'autore - non fanno mancare nulla.

A legare in un'unica trama le meraviglie musicali di uno spettacolo che si intitola *Parole parole...* non possono che essere le parole stesse. Quelle di brevi dialoghi tra Amanda Sandrelli e Stefano Ferrio, entrambi in qualche modo figli ed eredi di quel tempo musicale. Parole intese non come intervalli fra un blocco di canzoni e l'altro, ma come chiavi per svelare le memorie e le fantasie evocate da canzoni che sono, semplicemente, intramontabili.

LUCA DAMIANI- Ensemble I Meridiani

LE 8 STAGIONI

DALLO SPLENDORE BAROCCO DI VIVALDI AL TANGO PASSIONALE DI PIAZZOLLA

con **Luca Damiani** *conduzione*

Lorenzo Gugole *violino solista in Vivaldi*
Leonardo Bellesini *violino solista in Piazzolla*
Giovanni Costantini *violoncello*
Francesca Piazza *violino*
Michele Sguotti *viola*
Michele Gallo *contrabbasso*
Liviana Loatelli *pianoforte*
Michele Rossi Corradini *clavicembalo*



Le 8 stagioni è un viaggio musicale attraverso le pagine più suggestive e celebri della musica a programma, dedicate all'immaginario culturale che ha ispirato compositori e musicisti nelle diverse epoche: le stagioni e lo scorrere del tempo. Un percorso dalle sonorità limpide e virtuosistiche di Vivaldi, vivida trasposizione in musica degli scenari che la natura della campagna veneziana offriva, alle note struggenti e malinconiche, ma al contempo energiche e passionali, tipiche di Buenos Aires, universo di contaminazioni fatte proprie da Piazzolla. In palcoscenico un gruppo di 8 musicisti professionisti che vantano esperienze internazionali e che si sono specializzati nei due diversi repertori proposti, il barocco ed il tango, con la conduzione dello scrittore Premio Grinzane Cavour e voce radiofonica di Radio 3 Luca Damiani.

LO SPETTACOLO E' DISPONIBILE ANCHE CON IL GIORNALISTA, DIVULGATORE E DIRETTORE EDITORIALE E CULTURALE DEL CAI - CLUB ALPINO ITALIANO, MARCO ALBINO FERRARI.

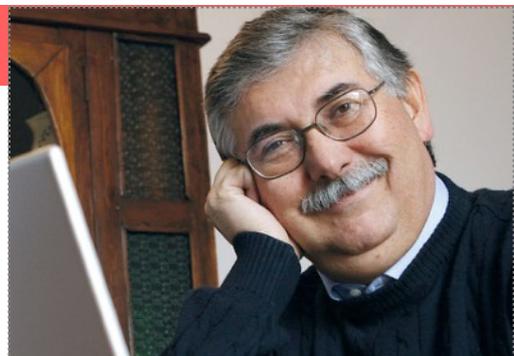
GIAN ANTONIO STELLA

DIVERSI

LA LUNGA BATTAGLIA DEI DISABILI PER CAMBIARE LA STORIA

con **Gian Antonio Stella** *voce narrante*
Julien Stella *clarinetti*
Maurizio Camardi *sassofoni, duduk, flauti*
Paolo Favorido *pianoforte*

produzione e distribuzione esclusiva Gershwin Spettacoli



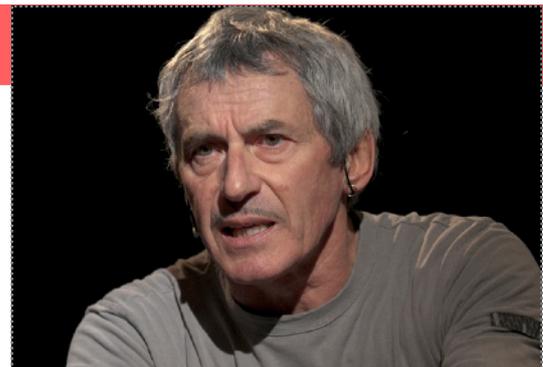
Agli sgoccioli d'una vita davvero speciale, Stephen Hawking poteva muovere solo la palpebra dell'occhio destro ma continuava a fare conferenze e rinnovò fino all'ultimo la prenotazione per un volo nello spazio. Dodicimilacinquecento anni prima il suo avo preistorico «Romito 8», paralizzato per una brutta caduta, riuscì a vivere e a essere utile agli altri grazie a ciò che gli era rimasto di intatto: i denti. Lontanissimi nel tempo e nello spazio, li legava l'amore per la vita, la forza di volontà, la fantasia. È lunga la storia dei disabili. Segnata, da un capo all'altro del pianeta, da millenni di silenzi, mattanze, ferocia, abbandoni. Ma anche da vicende umane straordinarie. Di «deformi» acclamati imperatori come Claudio, narratori immensi anche se ciechi come Omero, raffinati calligrafi senza braccia come Thomas Schweicker, geniali pianisti nonostante la cecità e l'autismo come lo schiavo nero «Blind Tom», poliomielitici eletti quattro volte alla Casa Bianca come Franklin D. Roosevelt, artiste capaci di sfidare paure millenarie mostrando la propria disabilità come Frida Kahlo, giganti «nani» come Antonio Gramsci, Henri de Toulouse-Lautrec, Giacomo Leopardi... Ma più ancora milioni di anonimi figli d'un dio minore che sono riusciti in condizioni difficilissime a tirar fuori, per dirla con papa Francesco, «la scatoletta preziosa che avevano dentro». Gian Antonio Stella racconta la storia della disabilità, una storia di orrori, crimini, errori scientifici, incubi religiosi fino alla catastrofica illusione di perfezionare l'uomo e al genocidio nazista degli «esseri inutili», attraverso le vite di uomini e donne che hanno subito di tutto resistendo come meglio potevano all'odio e al disprezzo fino a riuscire piano piano a cambiare il mondo. Almeno un po'.

TITINO CARRARA

DUE DITA SOTTO IL CIELO **STORIA DI SOGNI E LIBERTA' TRA LE NOTE DI LUCIO DALLA**

con **Titino Carrara** voce recitante

Maurizio Camardi sax e duduk
Sergio Cossu tastiere



Musiche di Lucio Dalla
Maurizio Camardi e Sergio Cossu arrangiamenti
produzione e distribuzione esclusiva Gershwin Spettacoli

La musica dal vivo di Maurizio Camardi e Sergio Cossu si fonde alla recitazione e al canto di Titino Carrara in una partitura di musica e parole dove le canzoni di Lucio Dalla sono protagoniste.

... Notte nera, nera notte senza luna.

Una casa in riva al mare, un uomo affacciato alla finestra, uno sguardo verso il cielo. L'uomo ricorda, sogna... Poi scivola in strada e vagabonda per le vie buie della notte, nel labirinto della città.

Ombre, luci e strani personaggi: sotto un portico Sonny Boy intaglia cavalli di legno e carezza la sua donna Fortuna, Meri Luis, con le sue grandi tette, aspetta un tram, il taxista al posteggio aspetta qualche cliente, il ragazzo del bar sbuffa come la macchina del caffè, una Tailandese. Sul marciapiede passeggia una puttana ottimista e di sinistra, mentre Marco trova una moto, carica Anna e insieme vanno in città. Un cane passa, piscia e ride.

Alla stazione dei treni, su una panchina di pietra, un uomo: faccia da Beethoven, capelli bianchi, mani sui fianchi, forse un Latin Lover, guarda i treni passare.

L'uomo ricorda, sogna... come l'uomo della finestra che vagabonda per le strade ed ora è lì.

Paff bum! Fra i due c'è qualcosa... una vicinanza, un'affinità, forse un segreto. L'uomo della panchina, occhi di stelle, si alza guarda l'uomo della finestra. Apre le braccia come le ali, lo guarda...

"Io e te siamo uguali. Fratello dobbiamo volare nei cieli più limpidi.

Bisogna imparare a sognare per essere liberi così non dovremo volare per essere liberi."

E notte dopo notte parlano, si conoscono.

E nella notte dei miracoli, il tempo si distende, culla l'immaginazione, illumina la strada per le stelle: la via d'uscita dal labirinto del presente.

Per lo spazio di una notte, voleranno via con ali di cera, come Dedalo e Icaro.

Sarà l'ingegno di Dedalo e le sue ali di cera o sarà il furore poetico del cavallo alato Pegaso a farli volare verso le stelle?

O forse una nuova vibrante consapevolezza, uno squarcio di luce, per il loro sogno di libertà... *due dita sotto il cielo.*

Il "concerto spettacolo" tesse le canzoni di Lucio Dalla per dare vita ad un racconto nuovo, intreccio di musica, pensieri e parole come spiragli di luce sul quotidiano.

Un canto di libertà, un volo sulle ali dell'immaginazione... due dita sotto il cielo.

MATTEO STRUKUL

DANTE ENIGMA

con **Matteo Strukul** voce narrante

Musiche:

Maurizio Camardi sassofoni e duduk

Ilaria Fantin arciliuto



distribuzione esclusiva a cura di Gershwin Spettacoli

Partendo dalle pagine del suo bestseller, Matteo Strukul racconta un Dante inedito e sorprendente attraverso un viaggio alla scoperta del lato nascosto del più grande poeta italiano. Conosceremo così il giovane Dante Alighieri coraggioso, innamorato dell'amore e consacrato a Beatrice ma costretto a convivere con la moglie, Gemma Donati; amico di Guido Cavalcanti e di Giotto, amante della poesia e dell'arte ma chiamato dal dovere delle armi durante la celebre battaglia di Campaldino. Un reading spettacolo impreziosito dalle musiche di Maurizio Camardi (sassofoni, duduk, flauti etnici) e Ilaria Fantin (arciliuto, voce e percussioni).

È DISPONIBILE ANCHE LO SPETTACOLO TRATTO DALL'ULTIMO LAVORO DI MATTEO STRUKUL DEDICATO ALLA FIGURA DEL PITTORE VENEZIANO CANALETTO.

ANDREA SEGRE

PENSIERO. SILENZIO. MUSICA.

ANDREA SEGRE RACCONTA IL RUOLO DELLA MUSICA NEL SUO CINEMA.

di e con **Andrea Segre** voce narrante

Musiche:

Sergio Marchesini fisarmonica

Francesco Ganassin clarinetti



distribuzione esclusiva a cura di Gershwin Spettacoli

In questa conferenza-spettacolo il regista Andrea Segre ripercorre la propria ricerca sul ruolo della musica nel cinema di finzione e nel documentario attraverso racconti, aneddoti, riflessioni, proiezioni, ascolti. Il tutto avviene in conversazione con le suggestioni live di due musicisti che hanno firmato diverse colonne sonore dei film di Segre. Un curioso viaggio musical-cinematografico «senza sceneggiatura e pieno di improvvisazione», una sorta di documentario dal vivo in cui l'autore del recente Pianeta in mare, applauditissimo alla Mostra del Cinema di Venezia, svelerà cosa cerca dalla musica quando progetta un film e come si relaziona con Marchesini, con cui ormai lavora da 12 anni. Segre ama molto la musica del reale, quella suonata dai personaggi al centro dei suoi film, dagli ambienti o dai luoghi in cui le persone si muovono o si incontrano. «Ci sono sempre musiche nelle realtà che incontro», conferma lui, dalla fisarmonica in La prima neve alla preghiera cantata dalla ragazza somala in L'ordine delle cose, e poi i canti del ragazzo africano in Sangue verde, le melodie dei due veneziani in gondola che aprono Pianeta in mare o le ninna nanne dei migranti in Mare chiuso. Un progetto originale in continua evoluzione con l'inserimento di nuovi contenuti presi dalle ultime produzioni cinematografiche.

SILVIA GORGI

LE DONNE NELLA STORIA DEL VENETO

Avventuriere, scrittrici, artiste.

con **Silvia Gorgi** voce narrante

Cristina Maffia voce recitante

In collaborazione con Sugarpulp



Donne "con carattere", come già emergeva in epoca romana, la cui dirittura morale e integrità veniva narrata dai letterati del tempo, donne in grado di lasciare un segno, in epoche in cui non era per nulla scontato, laureandosi, fondando giornali, conquistando palcoscenici, guidando macchine da corsa, gettandosi con un paracadute. Donne talentuose alla ricerca di sé e di un posto nella società che rendesse loro i giusti meriti. Soprattutto donne libere di essere semplicemente se stesse. Un viaggio nel tempo, in forma di reading-spettacolo, per recuperare alla memoria collettiva alcune figure di donne che hanno fatto la Storia, divenendo esempi da seguire, partendo dalla prima donna laureata al mondo, per scoprire, lungo un percorso nei secoli, colei che scrisse il primo romanzo in prosa nel Rinascimento, la vita di una poetessa che ha vissuto ardendo, la capacità interpretativa di un'attrice che è divenuta la "prima Diva" del teatro italiano. E, ancora, colei che combatté, in abiti maschili, per un'Italia unita, chi fondò il primo magazine con redazione tutta al femminile per trattare temi legati all'emancipazione, ma pure donne che furono committenti nel Medioevo, che dipinsero con somma magnificenza ritratti quando le avrebbero volute solo a tracciare contorni di fiori. Avventuriere, scrittrici, artiste, donne del popolo: intraprendenti, fiere, coraggiose. Padovane, veneziane, rodigine, della città e della provincia. Donne che hanno regalato a questo territorio, e non solo, l'idea del cambiamento, compiendo passi importanti per la Storia, a volte anche a velocità folle, al volante di un'auto da corsa.

TITINO CARRARA

IO ABIURO

Recital su Pier Paolo Pasolini

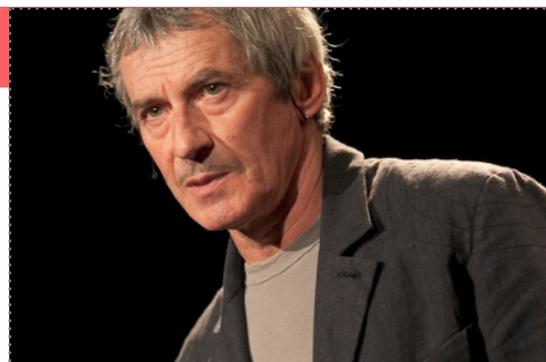
con **Titino Carrara** voce narrante

Musiche:

Hersi Matmuja voce e percussioni

Maurizio Camardi sassofoni e duduk

Ilaria Fantin arciliuto



"...Io so. Ma non ho le prove. Non ho nemmeno indizi. Io so perché sono un intellettuale, uno scrittore, che cerca di seguire tutto ciò che succede, di conoscere tutto ciò che se ne scrive, di immaginare tutto ciò che non si sa o che si tace; che coordina fatti anche lontani, che mette insieme i pezzi disorganizzati e frammentari di un intero coerente quadro politico, che ristabilisce la legge laddove sembrano regnare l'arbitrarietà, la follia e il mistero. Tutto ciò fa parte del mio mestiere e dell'istinto del mio mestiere..." Il 5 marzo 2022 ricorre il centesimo anniversario della nascita di Pier Paolo Pasolini, considerato a livello internazionale uno dei maggiori artisti e intellettuali italiani del ventesimo secolo. Una figura dotata di un'eccezionale versatilità culturale e un attento osservatore della trasformazione della società. Molti dei suoi scritti e delle sue visioni artistiche, spesso in equilibrio tra lirismo e impegno civile, si sono rivelati infatti col tempo profetici. Questo recital ripropone il pensiero critico e poetico dell'intellettuale friulano, attraverso la voce di Titino Carrara, attore e regista con una lunga e interessante carriera che parte dal teatro popolare e arriva alle più moderne rappresentazioni, e le musiche di Maurizio Camardi eseguite dallo stesso sassofonista accompagnato da Hersi Matmuja alla voce e Ilaria Fantin all'arciliuto. Un trio consolidato che alterna musiche originali e arrangiamenti di brani tradizionali, sempre in dialogo con il testo, per un intreccio in grado di stupire e commuovere.

CONCERTI

PETRA MAGONI & ILARIA FANTIN

COSA SONO LE NUVOLE?

con **Petra Magoni** *canto e voce narrante*
e **Ilaria Fantin** *arciliuto e voce narrante*

in collaborazione con Bubba Music



Emozioni di passaggio, come le nuvole, attraverso le note di Sinéad O'Connor, Fabrizio De André, Domenico Modugno, Joni Mitchell, Deep Purple...Un concerto-racconto dove il suono dell'arciliuto si fonde con il timbro unico di Petra Magoni, creando una sinergia originale, sempre nella direzione del pubblico.

Petra Magoni, come si usa dire, non ha bisogno di grandi presentazioni: da anni in duo con Ferruccio Spinetti, storico contrabbassista degli Avion Travel, si esibisce sui più importanti palchi internazionali. Tra le centinaia di concerti l'anno con Musica Nuda, riesce a dedicarsi anche al teatro e ad altri progetti paralleli, tra cui il duo con la liutista vicentina Ilaria Fantin. Per alcuni anni Petra e Ilaria sono in scena con il noto regista e attore Pippo Delbono nello spettacolo *Il Sangue*, un viaggio intimo attraverso la storia di Edipo. Accompagnano il regista nei principali teatri italiani ed europei e scrivono parte della colonna sonora del suo film *Vangelo*. L'opera viene presentata alle Giornate degli Autori della Mostra del Cinema di Venezia, vincendo il Premio SIAE. Tra i vari spettacoli il duo si consolida e crea un repertorio che debutta nel 2015 a Quito, in Ecuador, con due sere di sold out e dei concerti entusiasmanti.

Un viaggio che ripercorre la musica dall'antico 1500 ai giorni nostri, riadattando per arciliuto e voce note che hanno fatto la storia e che, grazie alle abili corde di Petra e Ilaria, riescono a rinascere sotto una nuova luce.

Classica, rock, popolare, folk, leggera, la musica si allontana dalle etichette e si libera dal tempo, interpretando note e parole che, anche a distanza di secoli, parlano ancora di noi, di oggi.

Promo del concerto <https://www.youtube.com/watch?v=nl5RT0-2UQ0>

HERSI MATMUJA E GLI STELLARI

EDITH PIAF, NINA SIMONE, JANIS JOPLIN

con **Hersi Matmuja** *voce*

e **Gli Stellari**:

Sergio Gonzo *tromba*

Luca Moresco *trombone*

Edoardo Brunello *sax*

Antonio Gallucci *sax e voce*

Giovanni Zordan *basso elettrico*

Giulio Faedo *batteria*



produzione e distribuzione esclusiva a cura di Gershwin Spettacoli

Il 2023 è un anno ricco di anniversari importanti e la cantante proveniente dal paese delle aquile Hersi Matmuja, già rappresentante dell'Albania all'Eurovision Song Contest nel 2014, ha pensato di omaggiare tre intramontabili artiste della storia musicale: Edith Piaf, Nina Simone e Janis Joplin.

Accompagnata da un ensemble di fiati, energico e carismatico come pochi, la cantante alternerà virtuosismi a delicate canzoni d'amore, riportando al pubblico nuove interpretazioni di brani famosissimi o facendo riscoprire qualche gemma nascosta del secolo scorso.

ANTONELLA RUGGIERO

EMPATIA

con **Antonella Ruggiero** voce

Maurizio Camardi sassofoni, duduk, flauti etnici

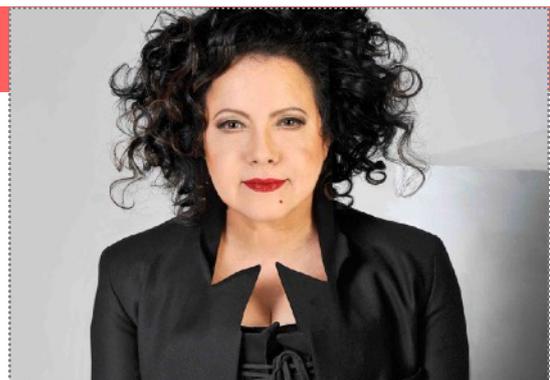
Roberto Colombo tastiere, vocoder

e **Sabir Ensemble:**

Ilaria Fantin arciliuto

Alessandro Tombesi arpa

Alessandro Arcolin percussioni



produzione Gershwin Spettacoli e Liberamusic - distribuzione esclusiva a cura di Gershwin Spettacoli

Empatía è il titolo della registrazione di uno speciale concerto di Antonella Ruggiero insieme a Maurizio Camardi Sabir 5et e a Roberto Colombo, tenutosi nella meravigliosa Basilica di Sant'Antonio a Padova, l'8 febbraio 2020, realizzato in occasione del Concerto per la Pace organizzato per l'inaugurazione di Padova capitale europea del volontariato 2020 e promosso dal Centro Servizi Volontariato della città.

Quindici i brani scelti ed interpretati da Antonella: Nos padre, un tema musicale di Maurizio Camardi; Ave Maria di Fabrizio De André; La danza (Tu Mhi Shiva) di Ruggiero e Colombo, qui con mantra in hindi, da Libera, primo album solista di Antonella; Echi d'infinito, di Kaballà e Mario Venuti, con cui Antonella partecipò al Festival di Sanremo nel 2005; Ave Maria Stella, del compositore contemporaneo Mark Thomas; l'inno latino Veni veni Emmanuel; Cavallo bianco, la prima canzone interpretata da Antonella nei Matia Bazar, e ritenuta la più intensa e rappresentativa degli anni settanta; il canto sacro più amato ed eseguito in Sardegna Deus ti salvet Maria; Kyrie (Missa Luba), rilettura della Messa in latino composta dal padre francescano Guido Haazen; Creuza de ma, capolavoro di Fabrizio De André e Mauro Pagani; Respondemos, brano fondamentale del repertorio di musica ebraica; Armaduk, una composizione di Maurizio Camardi; Il viaggio, brano anch'esso presente in Libera, ed in questa versione con il testo da lei riscritto.

Questo speciale concerto, l'ultimo di Antonella prima del lockdown di inizio pandemia, è stato presentato in una Basilica stracolma, davanti ad un pubblico attento, straordinariamente coinvolto, tanto da suggerire agli organizzatori dell'evento di documentare, con la pubblicazione del cd, un momento così ricco di contenuti musicali e umani. L'originalissima formazione musicale e la motivazione per cui questo concerto è stato realizzato, fanno di Empatía un lavoro tra i più ragguardevoli e interessanti della Ruggiero.

Negli arrangiamenti primeggiano le sonorità antiche dell'arpa celtica, dell'arciliuto e del violoncello, accostati alla modernità dell'uso delle percussioni, dei fiati e del vocoder (utilizzato a tratti come un vero coro classico) e dell'organo liturgico.

Considerata universalmente una delle voci più intense e suggestive del panorama musicale italiano, Antonella Ruggiero ha mostrato negli anni la sua curiosità sperimentando diverse forme sonore e artistiche. Dopo il percorso di grandi successi con i Matia Bazar, durato quattordici anni, e una pausa di sette, la Ruggiero inizia la sua carriera solista pubblicando l'album Libera nel 1996. Il lavoro più recente Quando facevo la cantante è del 2018: un cofanetto con 6 cd contenente oltre cento brani registrati dal 1996 al 2018, dei quali sessanta non erano stati mai pubblicati precedentemente.

OPV & OJV

con la partecipazione di ospiti come
PAOLO FRESU, FABRIZIO BOSSO, FAUSTO BECCALOSSO

CANZONI ITALIANE IN JAZZ

Orchestra di Padova e del Veneto
Orchestra Jazz del Veneto



Musiche di Gorni Kramer, Gino Paoli, Bruno Martino, Luigi Tenco, Fabrizio De Andrè, Carlo Alberto Rossi

produzione e distribuzione esclusiva a cura di Gershwin Spettacoli

Una rivisitazione in chiave classica-jazzistica di alcune tra le più belle canzoni della tradizione italiana come *Senza fine*, *Estate*, *Donna*, *Amore baciami*, *Il cielo in una stanza*, *La canzone di Marinella*, *Quando*, *Domenica è sempre domenica*... Affrontare questo tipo di repertorio senza la parte vocale è una scelta stilistica che consente di rielaborare in modo personale delle melodie indimenticabili che hanno fatto da colonna sonora alla storia dell'Italia e degli italiani intorno alla metà del secolo scorso. Sullo stesso palcoscenico l'Orchestra di Padova e del Veneto e l'Orchestra Jazz del Veneto in un organico di 24 elementi e 2 direttori per rendere uno speciale omaggio alla canzone italiana. Una rivisitazione particolare in chiave classica-jazzistica di alcune tra le più belle canzoni della nostra tradizione musicale, quelle melodie indimenticabili che hanno fatto da colonna sonora alla storia dell'Italia e degli italiani intorno alla metà del secolo scorso. Un dialogo a più voci, un incontro di linguaggi diversi - il jazz e la classica - due mondi non così lontani.

HANA incontra MAURIZIO CAMARDI

MARE CHIUSO

Hersi Matmuja voce e percussioni
Maurizio Camardi sassofoni e duduk
Ilaria Fantin arciliuto



distribuzione esclusiva a cura di Gershwin Spettacoli

Il Duo Hana nasce dall'incontro tra la cantante albanese Hersi Matmuja e la liutista vicentina Ilaria Fantin. Con le voci, le percussioni e l'arciliuto, danno vita a un repertorio dolce, ritmico e danzante, viaggiando nella musica tradizionale del mondo. A loro si unisce per questo progetto il sassofonista Maurizio Camardi per un itinerario musicale tra Italia, Grecia, Turchia, Albania, Spagna in cui si intrecciano con naturalezza la voce, limpida e dal timbro unico, le corde dell'arciliuto e i suoni dei flauti etnici. Il progetto rende omaggio a diverse comunità in viaggio nel tempo e nelle storie, raccontando la dolcezza e la tristezza di esodi e rimpatri o volteggiando allegramente grazie ad alcune passionali danze popolari dal tempo composto; musica stupenda, ma anche racconti, aneddoti e qualche risata.

Promo del concerto <https://www.youtube.com/watch?v=ZmgbtMdfsCE>

CLACSON SMALL ORCHESTRA + ERNESTTICO

con la partecipazione di ospiti come
PAOLO FRESU, FABRIZIO BOSSO, OMAR SOSA



HANGAR

Maurizio Camardi sax soprano e duduk

Ettore Martin sax tenore

Edoardo Brunello sax alto

Enrico Di Stefano sax alto

Yuri Argentino sax baritono

Ernesttiko batteria, percussioni

produzione Gershwin Spettacoli - distribuzione esclusiva a cura di Gershwin Spettacoli

Il jazz incontra la world music in un progetto artistico e discografico che vede protagonista la Clacson Small Orchestra (diretta da Maurizio Camardi) e il percussionista cubano Ernesttiko.

Un sassofonista, compositore e polistrumentista che si muove a suo agio tra jazz e world music; un quartetto di sassofoni come un quartetto d'archi dove le parti, i colori e i timbri sono distribuiti con razionalità ed equilibrio; un percussionista cubano di fama internazionale con il suo inconfondibile sound.

La miscela di questi elementi dà origine al progetto Clacson Small Orchestra in cui la musica è la relazione tra parti improvvisate e parti scritte, dove nessuna gioca a scapito dell'altra, fondendosi in perfetta sintonia. Un concerto in cui la melodia si incontra e si "scontra" con una travolgente pulsazione ritmica dando vita ad un repertorio che si snoda mettendo in evidenza la versatilità di un organico così particolare dove convivono arrangiamenti dal forte sapore jazz con altri di spirito prettamente contemporaneo ed etnico.

I TARANTOLATI DI TRICARICO

LE NOTE DELLA TARANTA

con **Rocco Paradiso** voce, *cupa cupa* **Franco Ferri** voce, *grancassa*

Pierluigi Delle Noci batteria, percussioni **Viviana Fatigante** voce

Enzo Granella chitarra, voce **Francesco Tomacci** chitarra, voce

Gianluca Sanza basso, voce **Luca Fabrizio** mandolino, chitarra

Giorgio Pavan basso, voce **Erminio Trucellito** percussioni, voce



Uno spettacolo travolgente dedicato alle musiche, ai canti e alle danze popolari del Mediterraneo in una fusione tra folk, world music, jazz e rock. Protagonista un gruppo che ha fatto la storia della pizzica e della taranta, I Tarantolati di Tricarico. Attivo dal 1975 questo straordinario ensemble già dall'uscita del primo LP si è differenziato dagli altri gruppi nazionali di musica popolare per il suo grande spessore ritmico, trascinante, di impatto immediato.

Primi ed unici rappresentanti della cultura e della musica etnica nel mondo, sono riconosciuti a livello internazionale grazie al grande successo avuto in rassegne e festival all'estero e a collaborazioni illustri con grandi della cultura e dello spettacolo: Dario Fò, Roberto Benigni, Renato Carosone, Francesco Guccini, Francesco De Gregori.

I Tarantolati di Tricarico sono stati protagonisti di numerose trasmissioni televisive sulle reti RAI e MTV. Nel 2015 sono stati scelti dalla regione Basilicata come ambasciatori della musica e della cultura Lucana per l'EXPO 2015 nel padiglione Italia, inoltre è loro il brano ufficiale per la Capitale della Cultura Matera 2019.

GUALTIERO BERTELLI

VENEZIA E UNA FISARMONICA. STORIE DI UN CANTASTORIE

di e con **Gualtiero Bertelli** voce, fisarmonica e chitarra

Maurizio Camardi sassofoni, duduk, flauti etnici

Simone Nogarin chitarre

Domenico Santaniello contrabbasso e violoncello



Regia di Gualtiero Bertelli

«Mètite in testa che la fisarmonica ti ga da impararla, parché chi che sa un strumento no mor da la fame. Mal che la vada, un posto al ponte de l'Accademia ti lo troverà sempre».

Con grande saggezza popolare, Enrico Bertelli, operaio all'Arsenale di Venezia, così si raccomandava al figlio, il piccolo Gualtiero, che imbracciava a mala pena una fisarmonica ben più grande di lui. Gualtiero Bertelli, cantastorie veneziano, è andato molto più in là del «ponte dell'Accademia», e non solo grazie alla musica.

Dove è andato, come e con chi lo racconta in questo spettacolo in cui Venezia - con la sua storia, il suo immaginario, la sua vita quotidiana - diventa uno spartito e la fisarmonica si trasforma in una voce per interpretare una vita dalle molte stagioni. L'infanzia alla Giudecca, romanzesco microcosmo popolare, l'impegno artistico e politico, gli incontri con Luigi Nono, Mario Isnenghi, Giuliano Scabia, Gian Antonio Stella, Edoardo Pitalis, Gianni Bosio, Roberto Leydi, Dario Fo e molte altre figure della cultura italiana tra gli anni Sessanta e Settanta; ma anche gli anni del lavoro come maestro elementare e come amministratore locale; fino alla più recente stagione che lo ha riportato a calcare con successo il palcoscenico nella forma del teatro-canzone. Una memoria privata e pubblica che attraversa cinquant'anni di carriera e settant'anni di storia italiana, tra musica, politica, impegno artistico e civile. Sempre con il tono leggero e corale di una commedia goldoniana.

ORCHESTRA RADIOMONDO | ERNESTTICO

OLTRE IL MURO

Maurizio Camardi (Italia) sassofoni, duduk, flauti etnici

Ernesttico (Cuba) percussioni

Hersi Matmuja (Albania) voce

David Soto Chero (Perù) chitarre

Ilaria Fantin (Italia) arciliuto elettrico

Yeshi Solomon (Etiopia) pianoforte e tastiera

Davide Pezzin (Italia) basso elettrico



produzione Gershwin Spettacoli - distribuzione esclusiva a cura di Gershwin Spettacoli

Un progetto inedito che segna una traccia di continuità nel movimento delle orchestre multietniche (Orchestra di Piazza Vittorio, Banda di Piazza Caricamento, ecc.). Un ensemble, ribattezzato "Radiomondo", composto da 7 artisti (cantanti e musicisti) di cinque diverse nazionalità che riunisce alcuni tra i più interessanti artisti stranieri residenti in Italia e alcuni italiani che vantano importanti esperienze musicali a livello internazionale. Una miscela di Africa, Europa e Centro/Sud America nata con l'obiettivo di creare attraverso la musica un ambiente aperto al dialogo dove grazie al linguaggio universale che le appartiene si creino i presupposti per uno scambio proficuo di esperienze tra persone appartenenti a culture differenti. Direttore artistico del progetto il sassofonista padovano Maurizio Camardi, da sempre attento alle contaminazioni artistiche con atmosfere e sonorità prese a prestito da musiche di varie parti del mondo. Radiomondo è una finestra aperta a ritmi, melodie e timbri che ci portano in un ideale viaggio dove la musica abbatte frontiere e confini geografici e sonori.

Un ensemble che è un incontro di grandi personalità con solisti di spicco come la splendida voce di Hersi Matmuja (Eurovision Song Contest 2014), le percussioni cubane di Ernesttico (già a fianco di Jovanotti, Pino Daniele e Pat Metheny) o il basso di Davide Pezzin (in formazione stabile con Ligabue e Cristiano De André).